

# La nota di variazione emessa in tempo obbliga il ricevente a registrarla in contabilità

di [Vincenzo D'Andò](#)

Pubblicato il 17 Febbraio 2020

La nota di variazione, emessa nel giusto termine, legittima l'emittente alla detrazione dell'IVA, e, al contempo, obbliga il ricevente alla sua registrazione.



## LA NOTA DI VARIAZIONE IVA

La nota di variazione, emessa nel giusto termine, legittima l'emittente alla detrazione dell'[IVA](#), e, al contempo, obbliga il ricevente alla sua registrazione.

Lo ha precisato l'Agenzia delle entrate, con il [principio di diritto \(?\) n. 5 del 14 febbraio 2020](#).

Riguardo i **tempi concessi** ai contribuenti: il diritto alla detrazione può essere esercitato, al più tardi, con la dichiarazione IVA relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione Iva è sorto ed alle condizioni esistenti al momento da cui si può esercitare il diritto medesimo.

Viene, dunque, rimarcato che, nel caso in cui si verificano i presupposti per l'emissione della nota di variazione in diminuzione ai fini Iva (come previsto dall'art. 26 del D.P.R. 633/1972, che richiama il successivo art. 19), il diritto alla detrazione può essere esercitato, al più tardi, con la dichiarazione Iva relativa all'anno in cui il diritto è sorto e alle condizioni esistenti al momento da cui si può esercitarlo.

La nota di variazione, emessa entro tale termine, **legittima l'emittente alla detrazione della relativa Iva**, che in origine era stata addebitata per rivalsa, ed obbliga il ricevente alla registrazione della stessa (art. 26, comma 5, D.P.R. 633/1972).

17 febbraio 2020

Vincenzo D'Andò

Questa informazione è tratta dal [Diario Quotidiano](#) di Commercialista Telematico

Potrebbe forse interessarti anche questo approfondimento: [Note di variazione IVA nelle procedure concorsuali e procedure esecutive, vediamo le regole](#)